

Action del *Principe Umberto* ed Antonio Gogola del *Governolo*, i quali avendo raggiunto — come ho detto — le forze dell'Albini alla vigilia, erano vergini dell'impressione lungamente ricevuta da quelle deplorabili norme generali. Laonde non discutendo il primo segnale, ma accettando la positiva brevità del secondo, uscirono di linea ed a tutta macchina corsero sul nemico; col quale scambiarono a circa mille metri parecchi colpi a granata contro talune cannoniere ed una corvetta. Allora le corazzate austriache *Prinz Eugen* e *Salamander*, uscite dal loro posto, tentarono tagliar fuori quelle due navi. La corazzata *Maria Pia*, comandata dal marchese del Carretto, s'interpose tra le due austriache e le due navi in legno italiane, cui l'amiraglio Albini segnalò nominativamente: « *riprendete il vostro posto.* »

Il *Salamander*, non so il perchè, si allontanò; il *Prinz Eugen* e la *Maria Pia* corsero parallele a tiro di pistola scambiandosi dalle batterie le loro scariche, e (galanteria marittima ricordante il secolo passato e le antiche guerre d'Inglese e Francesi!) i due comandanti Del Carretto e Barry si salutarono collo scoprirsi il capo.

Torno ora al *Kaiser* che, perseguitato dall'*Affondatore*, era presso a morire d'un colpo di sprone; già l'ariete trovavasi a centocinquanta metri dal suo fianco, quando l'amiraglio Persano impose al comandante Martini di mettere il timone alla banda e d'allontanarsene, ricevendone però come ultimo saluto una scarica violenta che solcò la coperta dell'*Affondatore* e ne percose il fianco.

Lo scontro, che comunemente si chiama battaglia di Lissa, è ultimato; le due squadre l'una dall'altra distano di qualche miglio; ambedue intente a radunarsi ed a prendere quello schieramento tattico qualsiasi che segue uno scontro. Il *Kaiser* è ancorato dentro San Giorgio.

Fu battaglia campale? No; semplice scontro, poichè iniziato alle dieci, terminò poco più d'un'ora dopo. Vi naufragò il *Re d'Italia*; gli Austriaci ebbero assolutamente fuor di combattimento il *Kaiser*. Fin qui le partite si bilanciavano. Lo specchio d'acqua d'onde noi malamente schierati ci eravamo dipartiti, or l'occupavano gli Austriaci, quali a macchine ferme, quali manovrando per rimettersi